

# Dati relativi al Corso di Studio: Medicina e chirurgia

<b>Classe:</b>	LM-41
<b>Dipartimento:</b>	Medicina E Scienze Dell'Invecchiamento
<b>Scuola:</b>	Scuola Di Medicina E Scienze Della Salute
<b>Anno accademico di attuazione DM n. 270/2004:</b>	01/11/09
<b>Presidente del CdS:</b>	Raffaella Muraro

## Gruppo di Riesame

### Componenti obbligatori :

Prof.ssa /Raffaella Muraro *Responsabile del CdS - Responsabile del Prof.Riesame*

Sig.ra / Sig.Alessio Di Lanzo *Rappresentante degli studenti*

### Eventuali altri componenti :

- nome: Prof.ssa Marisa Cacchio
- nome: Prof. Nicola Tinari
- nome: Prof.ssa Gabriella Mincione

Sono stati consultati inoltre:

- nome: Roberto Bidinelli - ruolo: tecnico amministrativo con funzione di supporto informatico

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il: 02/12/2015 - oggetto della discussione: analisi dei dati e rilievi dei punti di forza e delle criticità riferiti all'offerta e formativa del CdS in Medicina e Chirurgia rapporto del rappresentante degli studenti;
- il: 10/12/2015 - oggetto della discussione: valutazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, considerazioni conclusive e proposte per azioni correttive.

---

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 16/12/2015

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nel contesto delle procedure di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento (AVA), il Consiglio di CdL in Medicina e Chirurgia riunitosi il 16.12.2014 ha analizzato e discusso l'offerta formativa, l'organizzazione e la programmazione delle attività didattiche al fine di evidenziarne gli elementi di forza e di criticità individuati dal Gruppo di Riesame e presentati in sede di Consiglio attraverso la scheda del Rapporto di Riesame.

Dopo approfondita discussione, il Consiglio del CdL ha preso atto degli aspetti di qualità del CdL, identificando comunque alcune azioni correttive reputate adeguate a mantenere livelli di qualità attuali e di mendare le criticità emerse.

Il Consiglio, inoltre, ha recepito le criticità e le azioni correttive proposte dal Gruppo di Riesame, come riportate nel Rapporto di Riesame 2015, tese a migliorare le conoscenze di base degli studenti immatricolati al I° anno, ottimizzare le procedure di riconoscimento delle carriere pregresse degli studenti, implementare la partecipazione degli studenti alla valutazione della didattica, includendo un questionario relativo alla valutazione specifica delle attività professionalizzanti e dei tutor, e programmando giornate di presentazione delle valutazioni stesse ai docenti e al Consiglio di CdL, associate ai report dell'opinione degli studenti relativamente ai C.I.

## **I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio**

### **1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

**1-a Azioni correttive già intraprese ed esiti**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

**Obiettivo n. 1:****• Titolo e descrizione:****Obiettivo: Recuperare la frequenza alle lezioni del I semestre del I anno;**

Nel I° Rapporto di Riesame (2013) era stata rilevata la perdita per abbandono di una piccola percentuale (1-3%) di studenti nel passaggio dal I al II anno, e sono state quindi implementate le attività di tutoraggio. Nel 2° rapporto di Riesame (2014) è apparsa immediatamente evidente la necessità di organizzare attività didattiche integrative e di recupero per gli studenti che, immatricolatisi nel corso dell'anno in base allo scorrimento delle graduatorie nazionali ministeriali, non avrebbero potuto conseguire le frequenze ai corsi svolti, con la conseguenza di perdere l'intero anno accademico.

**• Azioni intraprese:**

Sono state ulteriormente implementate le attività di tutoraggio, sollecitando i docenti ad offrire ulteriori supporti didattici agli studenti del I anno immatricolati in ritardo o agli studenti che ne hanno fatto richiesta: fornendo materiale didattico integrativo o di approfondimento, anche in formato elettronico, organizzando incontri con gli studenti, svolgendo attività di tutoraggio personalizzato o per piccoli gruppi.

Sono stati svolti inoltre interi corsi di recupero per i corsi integrati dal I semestre.

**• Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

E' continuata l'azione capillare, iniziata lo scorso anno, per sensibilizzare tutti gli studenti a rivolgersi ai docenti, qualora in difficoltà nel corso degli studi. I docenti hanno dimostrato una ampia disponibilità, sia svolgendo attività didattiche di supporto ed integrative, sia indirizzando e focalizzando lo studio di studenti in difficoltà. E' risultato evidente in questi studenti un miglioramento nel processo di inserimento nel tessuto accademico, nelle conoscenze, e l'instaurarsi di un rapporto di "fidelizzazione" nei confronti di questi docenti.

Per il recupero delle frequenze ai corsi del I semestre, e/o II semestre degli studenti del I anno iscritti in ritardo, sono stati organizzati corsi intensivi di lezioni, svolte a gennaio-febbraio e ripetute a aprile maggio. E' stato necessario contattare singolarmente gli studenti per sollecitarne la frequenza. L'impegno didattico è stato almeno triplicato per i docenti che hanno dovuto ripetere in forma intensiva i corsi e svolgere lezioni integrative/attività di tutoraggio per piccoli gruppi di studenti.

L'azione correttiva è risultata efficiente poiché dei 321 studenti iscritti al I° anno nell'a.a. 2014-15 solo 17 sono risultati "ripetenti" del I° anno per il mancato conseguimento della frequenza.

**Auto-check contenuti - Blocco 1A**

Ho inserito almeno un obiettivo, un'azione intrapresa e/o lo stato di avanzamento dell'azione correttiva. In caso contrario, ne ho motivato l'assenza



**1-b Analisi della situazione sulla base dei dati**

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Sono stati analizzati i dati disponibili, a dicembre 2015, nel sistema GestApp e dall'analisi S.I.Ca.S predisposta dal Presidio di Qualità, e forniti dalla Segreteria. Il CdL in Medicina e Chirurgia prevede un numero di studenti programmato, in base al "potenziale formativo" calcolato sul numero di docenti e strutture didattiche/cliniche disponibili. Per gli a.a. dal 2012-13, al 2014-15 erano previsti 222 studenti, 212 italiani e/o comunitari e 10 di Paesi extra-comunitari. Tuttavia, nel 2014-15 gli studenti immatricolati al I° anno di corso sono stati 321, in sovrannumero rispetto al potenziale formativo. Il soprannumero deriva da due eventi concomitanti: a) immatricolazione di studenti che, inseriti in graduatoria nell'a.a. 2013-14 grazie al "bonus maturità", hanno scelto di iscriversi nell'a.a. successivo; b) immatricolazioni di studenti con riserva per disposizione TAR (circa 100 studenti) per la conflittualità giuridica inerente al test di ammissione tra candidati e MIUR. Per l'a.a. 2014-2015, il numero di studenti che ha partecipato al concorso di ammissione è risultato circa 6 volte superiore ai posti disponibili, in linea con il periodo 2009-2013, dimostrando la buona attrattività del nostro CdL. Nell'a.a. 2014-15 si conferma anche la tendenza di una lieve prevalenza di immatricolati di sesso femminile (59.1%). Come nelle coorti 2009-2013, provengono prevalentemente dall'Abruzzo (46,6%), da regioni limitrofe, come Puglia (29.7%), Marche (4.1%), Molise (3.8%), Basilicata (3.4%), Campania (3.1%) e Lazio (2.5%). Inoltre, come osservato già nell'a.a. 2013-14, diretta conseguenza dell'introduzione della graduatoria nazionale, si è registrata una maggiore dispersione geografica con studenti provenienti da Triveneto (3.4%), Lombardia (2.5%), Emilia-Romagna (2.2%), Piemonte (1,3%). Si evidenzia inoltre il progressivo aumento dell'età all'immatricolazione: infatti, nell'a.a. 2009-2010 l'8% degli studenti era compreso tra 21-30 anni, nell'a.a. 2014-15 la percentuale è salita al 21.0%. Il fenomeno rappresenta, verosimilmente, una conseguenza del rallentato accesso al CdL, poichè gli studenti che non superano il concorso di ammissione tendono a sostenerlo più volte. Le scuole secondarie di provenienza sono i Licei Scientifico (66.6%) e Classico (23.4%); percentuali minime si riscontrano per le altre scuole secondarie. Per quanto riguarda l'a.a. in corso 2015-16 i dati sono parziali, non essendo concluse le immatricolazioni: a dicembre gli immatricolati sono 160 su 180. Tra gli immatricolati il 44.4% proviene da altri CdL, del nostro o di altri Atenei. Per quanto riguarda la coorte 2014-15, dei 321 studenti, solo 17 sono iscritti in qualità di *ripetenti*, non avendo acquisito tutte le frequenze del I anno. Per i trasferimenti in uscita si è avuto un aumento dal 4.5% nel 2012-13 (ultimo anno di graduatorie locali) all'11% nell'a.a. 2013-14 (primo anno di graduatoria nazionale, dovuto a trasferimenti per riavvicinamento alla famiglia). Per il 2014-15 si sono registrati, al momento, solo 6 trasferimenti in uscita (1.8%), riduzione imputabile alla scarsità di posti disponibili per il II anno messi a trasferimento a livello nazionale risultato del sovrannumero in tutti i CdL per l'anno in questione. Il monitoraggio curricolare riferito agli studenti immatricolati al I anno ha evidenziato che, mentre per gli a.a. 2012-2013 e 2013-2014 circa l'82% degli studenti aveva maturato un numero di CFU >40 e, quindi, in linea con quanto rilevato per le coorti degli a.a. precedenti, questa percentuale scende al 63% per la coorte 2014-2015. Ciò è da imputare al fatto che questa analisi è stata effettuata nel corso dell'a.a., che si concluderà, dopo la sessione di esami di dicembre 2015, con la sessione di esami straordinaria di febbraio 2016. Per lo stesso motivo, la percentuale di studenti inattivi al I anno, pari a circa il 2% per gli a.a. precedenti, appare essere più elevata per il 2014-2015 (6%). L'analisi della produttività ha evidenziato una media dei voti conseguiti nel primo anno compresa tra 26 (2014-1015) e 26.71 (2012-2013), con una media/studente di esami sostenuti tra 4 (2014-2015) e 5 esami (2012-13 e 2013-14). Anche in questo caso l'analisi è parziale mancando le sessioni di esami di dicembre 2015 e di febbraio 2016. Da un'analisi tuttavia non si evincono criticità riguardanti difficoltà di superamento di alcun esame specifico. Particolare criticità riguarda il conseguimento della frequenza alle lezioni del I e del II semestre degli immatricolati nell'a.a. 2014-15, a causa di modalità/tempistiche dello scorrimento della graduatoria, chiusa ufficialmente solo in data 1° settembre 2015, a semestri conclusi. Da sottolineare che l'impegno organizzativo e didattico congiunto del CdL e dei docenti ha portato all'iscrizione come *ripetenti* solo un piccolo numero di studenti. Nell'a.a. 2014-2015 è giunto a regime l'ordinamento 270 della Laurea Magistrale. Dei 182 iscritti al I anno nel 2009-2010, ad oggi 24 (13.2%) risultano



**1-c Interventi correttivi**

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

**Obiettivo n. 1:****• Titolo e descrizione:**

**Obiettivo n. 1: Implementare le attività di orientamento pre-esame di ammissione e le attività di tutoraggio dopo l'ammissione**

**• Azioni da intraprendere:**

Molte delle problematiche evidenziate come conseguenza del sovrannumero causato dall'iscrizione con riserva in base a sospensiva TAR, non sono affrontabili dal CdL. Tra queste sono da includere il prevedibile ritardo di inserimento nel mondo del lavoro dovuto ad una numerosità di laureati superiore al fabbisogno programmato e al numero di posti per l'accesso alle Scuole di Specializzazione e ai Corsi per Medico di Medicina Generale. Non affrontabile da parte del CdL è anche la non adeguatezza delle strutture didattiche e cliniche, che rappresentano la base della nostra capacità formativa, disponibili per la formazione di un numero eccessivo di studenti.

Competenza del CdL è, invece, quella di valutare eventuali carenze nelle conoscenze di base e porre in atto le azioni correttive.

Saranno implementate le attività di orientamento "pre-esame di ammissione", svolgendo attività di orientamento, e pre-corsi di Chimica, Biologia, Fisica durante i mesi estivi.

Poiché il test di ammissione è un processo selettivo teso a selezionare i candidati in base al possesso di pre-requisiti cognitivi minimi, l'immatricolazione in base a ricorso TAR di studenti che nei test di ingresso non hanno riportato nemmeno il punteggio minimo di 20 previsto dal bando di ammissione potrebbe riflettersi in rendimenti non adeguati o conoscenze di base non sufficienti..

Azione correttiva sarà pertanto identificare specifiche carenze nel corso dell'anno ed organizzare attività didattiche integrative e tutoraggio specifico.

**• Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Dal punto di vista "preventivo" saranno implementate le attività di orientamento, e svolgendo, nei mesi estivi, prima del test di ammissione, corsi intensivi di lezioni di Chimica, Fisica e Biologia atti ad integrare il bagaglio cognitivo dello studente. I corsi verranno svolti presso le strutture dell'Ateneo da docenti delle aree specifiche. I corsi sono organizzati dal Servizio Tutorato ed Orientamento d'Ateneo e pubblicizzati presso le Scuole e sul sito dell'Ateneo.

Per quanto riguarda eventuali carenze cognitive, verrà chiesto ai docenti di mettere a disposizione degli studenti materiale didattico integrativo e/o materiale e/o lezioni on-line. Il CdL provvederà a coordinare le attività di supporto, indirizzare gli studenti in difficoltà e a valutare l'efficacia delle azioni proposte. Parametro di valutazione delle azioni correttive proposte sarà il tasso di superamento degli esami di Chimica, Fisica e Biologia nelle diverse sessioni d'esame.

**Obiettivo n. 2:**





## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

#### **Obiettivo n. 1:**

- **Titolo e descrizione:**

**Stipulare nuovi accordi internazionali per programmi ERASMUS plus e nuove convenzioni in ambito non europeo**

- **Azioni intraprese:**

Durante l'a.a. 2014-15 è stato incrementato il numero delle convenzioni. Attualmente sono state stipulate convenzioni con i seguenti Atenei:

Universidade de Coimbra (Portogallo)

Slaska Akademia Medyczna (Varsavia, Polonia)

Universitatea de Medicina si Farmacie "GRIGORE T. POPA" DIN IASI (Iasi (<https://it.wikipedia.org/wiki/Ia%C5%9Fi>), Romania).

- **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Oltre alle convenzioni già stipulate, sono in corso accordi con le Università di:

Riga (Lettonia), Medical College

University College Roosevelt Middleburgh (Olanda)

Opole University, Opole (Polonia)

Medical University of Silesia (Polonia)

University of Hertfordshire (Gran Bretagna)

#### **Auto-check contenuti - Blocco 2A**

- Ho descritto lo stato di avanzamento dell'azione correttiva intrapresa.
- In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato, ho riprogrammato l'obiettivo per l'anno successivo o in alternativa ho fornito il motivo della sua cancellazione.

**2-b Analisi della situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni**

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

La rilevazione delle opinioni degli studenti è in vigore nel CdS in Medicina e Chirurgia da una decina di anni, e attualmente viene utilizzato un questionario studenti comune a tutto l'Ateneo su indicazione del Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo. Il sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti è centralizzato e gestito dal NdV dell'Ateneo attraverso una procedura informatizzata, alla quale lo studente accede con la propria password ed esprime, in modo anonimo, la propria valutazione dei corsi. La validità di questo sistema dipende dalla fattiva collaborazione degli studenti che, nei fatti, risulta molto alta nei primi anni di corso (50-60%) scemando negli anni successivi. Il Gruppo di Riesame rileva che la partecipazione degli studenti, al momento non obbligatoria, appare limitata. Ciò è da attribuire alla opinione diffusa tra gli studenti della scarsa considerazione e dello scarso peso dei risultati sulla organizzazione e qualità didattica dell'offerta formativa. Si reputa necessario intraprendere delle azioni correttive per migliorare i livelli e la percezione della rilevazione delle opinioni studentesche anche discutendo i risultati delle opinioni studenti ciclicamente nei Consigli di CdL. Tuttavia, si deve segnalare che dalla sessione di esami di Febbraio 2016, compilare il questionario dell'opinione/studente sarà obbligatorio al fine dell'iscrizione all'esame che potrà essere effettuata esclusivamente on-line e per la quale costituisce quindi un pre-requisito. Questo porterà sicuramente ad un aumento del numero delle opinioni studenti, ma potrebbe non costituire necessariamente un miglioramento della "significatività" dei dati raccolti, obbligando, all'atto dell'iscrizione dell'esame, ad esprimere l'opinione su corsi frequentati magari anni prima.

La disponibilità in rete sul sito dell'università di tutte le informazioni, aggiornate in tempo reale, riguardanti i diversi aspetti formativi e di verifica utili agli studenti, dai calendari degli appelli, predisposti sempre all'inizio dell'a.a. e fino alla sua sessione straordinaria di febbraio, agli orari di lezione, ai programmi di esame, fino agli orari di ricevimento, recapiti telefonici e mail dei docenti, rende semplice per gli studenti l'organizzazione e la pianificazione del loro percorso di studi. Inoltre l'affidamento a docenti-tutor di piccoli gruppi di studenti sin dal primo anno d'immatricolazione è un'opportunità da valorizzare, perché facilitante l'approccio con l'istruzione universitaria, e per i docenti per recepire più facilmente eventuali criticità riscontrate nel corso degli studi.

Analiticamente, negli anni 2009-10, 2010-11, 2011-12, 2012-13, 2013-14 il numero degli studenti che hanno espresso le opinioni è progressivamente aumentato, consentendo di analizzare rispettivamente 64, 83, 83, 76, 108 moduli di insegnamento. Nell'anno accademico 2014-15, è stato confermato il trend positivo: le opinioni studenti considerate hanno riguardato il 94,5% dei moduli di insegnamento, valutabili perchè con almeno 6 valutazioni studente. Il significativo aumento del numero delle valutazioni effettuate è dovuto alle azioni sensibilizzazione messe in atto nel corso dell'anno accademico, come proposto nel documento RAR 2014.

Nel complesso sono state rilevate 85221 opinioni-studente. Di queste l'86.7% delle risposte ha espresso un giudizio positivo (somma dei giudizi "Decisamente si " e "Più si che no") sulla didattica erogata dai docenti del CdL in Medicina e Chirurgia, confermando il progressivo miglioramento della valutazione dei corsi rispetto agli anni precedenti (ad esempio, 85,15% di giudizi positivi nell'a.a. 2013-14). La quota restante ha espresso vari gradi di giudizi negativi (solo il 4,1% decisamente negativi), tuttavia in leggera diminuzione rispetto all'a.a.2013-14 (4,58 decisamente negativi).

Anche il punteggio medio globale rilevato per l'a.a.2014-15 di 3.24, su un massimo di 4, è migliorato rispetto allo scorso anno, con differenze nelle opinioni espresse sui 189 moduli valutati, con range di punteggio compreso tra 3.7 e 2.37.

Tuttavia, anche se nel complesso gli studenti si siano dichiarati soddisfatti, l'analisi delle singole risposte al questionario può consentire di identificare spazi per il miglioramento



**2-c Interventi correttivi**

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

## Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

**Rivedere l'organizzazione interna dei corsi e l'organizzazione delle attività di tirocinio professionalizzante**

- **Azioni da intraprendere:**

Incontri con i Rappresentanti degli studenti per un confronto sulle problematiche relative ai programmi di esame e sulle modalità di verifica dell'apprendimento

Incontri con i Coordinatori e docenti dei Corsi Integrati per comparare e ridefinire i programmi e le modalità di esame

Richiesta di un programma di gestione delle attività di tirocinio professionalizzante

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

La Presidenza del CdL svolgerà degli incontri con i coordinatori di corso integrato e di semestre sollecitandoli a svolgere riunioni tra loro e con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti al fine di ottimizzare le attività didattiche eliminando sovrapposizioni di programmi quando non necessarie, favorendo l'integrazione tra i diversi moduli del corso integrato, svolgendo una ulteriore revisione critica dei programmi alla luce degli obiettivi didattici del corso integrato. Dovranno essere riviste anche le modalità di verifica dell'apprendimento.

Per quanto riguarda le attività di tirocinio professionalizzante, il CdL ha richiesto l'acquisto/elaborazione di un programma idoneo alla prenotazione on-line che tenga conto di "filtri" di propedeuticità richiesti per la frequenza. Le attività del tirocinio saranno monitorate sia per quanto riguarda la presenza effettiva dello studente nel reparto, sia per quanto riguarda le attività svolte identificando skills specifiche per ogni reparto frequentato. Inoltre, al fine di monitorare la qualità dei tirocini, si prevede di integrare quanto sopra riportato mediante l'attivazione di una modalità di valutazione dei tutors clinici da parte degli studenti.

## Obiettivo n. 2:

- **Titolo e descrizione:**

**Organizzazione, Valutazione dei Tirocini Professionalizzanti e verifica delle attività svolte**

- **Azioni da intraprendere:**

Stabilire propedeuticità ai diversi tirocini.

Identificare specifiche "skills" per ogni reparto frequentato;

Sviluppare un questionario atto a monitorare la qualità del tirocinio

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Per quanto riguarda le attività di tirocinio professionalizzante è stato richiesto



**3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO****3-a Azioni correttive già intraprese ed esiti**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

**Obiettivo n. 1:****• Titolo e descrizione:**

Non si erano stati evidenziati problemi rilevanti e conseguentemente non erano state proposte azioni correttive.

**• Azioni intraprese:**

Non si erano stati evidenziati problemi rilevanti e conseguentemente non erano state proposte azioni correttive.

**• Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Non si erano stati evidenziati problemi rilevanti e conseguentemente non erano state proposte azioni correttive.

**Auto-check contenuti - Blocco 3A**

- Ho descritto lo stato di avanzamento dell'azione correttiva intrapresa.
- In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato ho riprogrammato l'obiettivo per l'anno successivo o in alternativa ho fornito il motivo della sua cancellazione.

**3-b Analisi della situazione, commento ai dati**

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il laureato in Medicina e Chirurgia necessita di continuare la propria formazione attraverso i corsi delle Scuole di Specializzazione e quelli legati alla formazione del medico di Medicina Generale. Per questo motivo un'analisi dell'occupabilità immediata post-lauream di questa tipologia di laureato non darebbe risultati congrui perché, essendo lo specializzando considerato ancora "in formazione", per cinque anni successivi alla laurea, risulterebbe che il Corso stesso non promuove alcun ingresso nel mondo del lavoro.

Tuttavia i giudizi sull'esperienza presso la nostra Università, analizzati da Alma Laurea e riferiti agli 85 studenti che sono stati intervistati, sui 98 che si sono laureati nel 2014, evidenziano che 87% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, mentre il 12% ne ha frequentati tra il 75 e il 50%. Gli insegnamenti previsti dal CdL sono stati giudicati sostenibili dal 76% degli intervistati, percentuale leggermente inferiore rispetto agli altri laureati del nostro Ateneo (79%), ma leggermente superiore ai laureati della stessa classe a livello nazionale (73%). Molto soddisfacenti i risultati riguardanti gli aspetti organizzativi degli esami (appelli, informazioni, prenotazioni) per i quali il 91% degli intervistati esprime un giudizio positivo per la maggioranza degli esami, rispetto all'82% di giudizi positivi degli altri CdL del nostro Ateneo, e al 70% di giudizi positivi a livello nazionale sulla stessa classe di laurea. Questo risultato dimostra l'impegno specifico posto nel facilitare la fase di verifica della preparazione, incrementando il numero degli appelli e facilitando gli aspetti informativi ed informatici. Questo dato è rafforzato dal rapporto con i docenti giudicato soddisfacente dal 75% degli intervistati, rispetto al 71% di "soddisfatti" del corso di laurea a livello nazionale.

In sintesi, il 94% dei laureati intervistati giudica complessivamente soddisfacente il corso di laurea, rispetto al 90% dei laureati di altri corsi del nostro Ateneo e all'83% dei laureati della stessa classe a livello nazionale, giudicando positivamente le aule (76% rispetto al 68% d'Ateneo e al 59% a livello nazionale), positivamente al 91% le postazioni informatiche rispetto al 68% d'Ateneo e al 75% nazionale, positivamente al 78% l'offerta delle biblioteche (rispetto al 68% d'Ateneo e al 59% nazionale). Solo una percentuale del 43% reputa soddisfacenti le attrezzature per le attività pratiche, rispetto ad una percentuale di "adeguatezza" leggermente superiore a livello di Ateneo, mentre a livello nazionale di evincono livelli di insufficienza simili (42%). Questo aspetto sottolinea le carenze nazionali, ma anche la peculiarità del CdL in Medicina e Chirurgia che sempre più si incentra sul "saper fare" e sugli aspetti professionalizzanti che necessitano di investimenti decisamente superiori e non paragonabili rispetto a quelli necessari per insegnare in modalità classicamente più concettuale. In conclusione, il 90% dei laureati del nostro Ateneo si iscriverebbe nuovamente al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, percentuale in linea con i dati rilevati a livello Nazionale.

Nel nostro Ateneo è attivo un servizio integrato di Job Placement disponibile per tutti i Corsi di Laurea. Tuttavia, mentre il servizio può essere utile per molti corsi triennali delle professioni sanitarie, per il corso di laurea in Medicina l'utilizzo non è immediato. Infatti, il laureato in Medicina e Chirurgia, necessita di continuare la propria formazione attraverso i corsi delle Scuole di Specializzazione e quelli legati alla formazione del medico di Medicina Generale. Ne consegue che le opportunità di lavoro non sono immediatamente accessibili dopo la laurea.

Pur con questi limiti, l'analisi occupazionale dei nostri laureati, come rilevato dal sito web di Alma Laurea, appare in linea con i livelli occupazionali nazionali. Infatti, circa l'95% dei laureati risulta occupato dopo 5 anni dalla laurea, con il 35% occupato già 1 anno dopo la laurea. In linea con il dato nazionale, la maggior parte dei laureati appare impegnata in attività di formazione post-lauream dopo 3 o 5 anni. È interessante notare che i laureati in Medicina utilizzano in misura elevata le competenze acquisite durante il corso di laurea (85%) ed esprimono un grado elevato di soddisfazione per il lavoro svolto (8.1 vs 7.8 del dato nazionale)





**3-c Interventi correttivi**

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

**Obiettivo n. 1:****• Titolo e descrizione:**

Non si evidenziano problemi rilevanti e conseguentemente non si ritengono necessarie azioni correttive.

**• Azioni da intraprendere:**

Non si evidenziano problemi rilevanti e conseguentemente non si ritengono necessarie azioni correttive.

**• Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Non si evidenziano problemi rilevanti e conseguentemente non si ritengono necessarie azioni correttive.

**Auto-check contenuti - Blocco 3C**

In relazione alle criticità individuate nel quadro 3-b (Analisi della situazione, commento ai dati) ho definito: obiettivo/obiettivi da raggiungere; azioni da intraprendere (es: migliorare il tasso dell'occupazione degli studenti a un anno dal conseguimento del titolo di laurea, attraverso un'azione finalizzata a: 1. stimolare rapporti più stringenti con le imprese del territorio; 2. potenziare ed allargare i contatti verso enti e imprese localizzati al di fuori del tradizionale bacino di utenza dell'Ateneo, etc.); modalità di verifica, risorse che ritengo di poter impiegare con particolare riferimento alle responsabilità affidate; tempi previsti per centrare l'obiettivo/ obiettivi proposto/i. In alternativa ne ho motivato l'assenza.

